

Liturgia settimanale 30 Dicembre–5 Gennaio 2025

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI		<i>Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie</i>
	Orario	Chiesa	
Lunedì 30 VI giorno dell'Ottava di Natale	8.00 8.30 9.00	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO	<i>S. Messa sospesa</i> Def. Corti Enrico
Martedì 31 MESSA VIGILIARE	18.00	S. Ambrogio INVERIGO	S. MESSA con TE DEUM di fine anno per tutta la comunità Le altre Messe sono sospese
ANNO DEL SIGNORE 2025 Mercoledì 1 OTTAVA DEL NATALE NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE	8.30 10.00 10.00 11.00 11.15 18.00	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO S. Lorenzo VILLA S. Ambrogio INVERIGO S. Ambrogio INVERIGO	Def. Folcio Giuseppina e Turati Giovanni - Maria Teresa, Angelo, Francesca S. Messa sospesa
Giovedì 2 Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno	8.00 8.00 20.30	Santuario S. Maria S. Lorenzo VILLA S. Giuseppe CREMNAGO	
Venerdì 3	8.00 8.00 9.00	Santuario S. Maria S. Biagio S. Vincenzo CREMNAGO	Santa Messa e confessioni fino ore 9.00
Sabato 4 MESSA VIGILIARE	17.00 18.00 18.00	S. Ambrogio INVERIGO S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO	Def. Luigi e Linda Meroni Def. Castelnuovo Angela e Ambrogio - Spinelli Gino e Carolina - Rovelli Irma e Eligio Def. Cappato Enzo - Frigerio Vittorio e Trapaglia Nadia
Domenica 5 DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE	8.30 10.00 10.00 11.00 11.15 18.00	Santuario S. Maria S. Michele ROMANÒ S. Vincenzo CREMNAGO S. Lorenzo VILLA S. Ambrogio INVERIGO S. Ambrogio INVERIGO	Legato Galliani Ambrogio e Cattaneo Cecilia Trigesimo Bartesaghi Natalina Def. Galli Angelo e Citterio Mistica Def. Camillo e Diego Zappa Per Tutta la Comunità Def. Angelo Nadalin - Giuseppe Mazzola

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITÀ in CAMMINO

29 Dicembre 2024 – Anno XIV n. 49



DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

Pr 8, 22-31 La sapienza di Dio, con lui partecipa della creazione, ha posto le sue delizie tra i figli dell'uomo.
Col 1, 13b. 15-20 Cristo, immagine del Dio invisibile, per mezzo del quale sono state create tutte le cose.
Gv 1, 1-14 Il Verbo, che è dal principio e per mezzo del quale sono state create tutte le cose, si fece carne.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

✠ *Letture del Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo. In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Una parola per riflettere

Il Prologo (o Introduzione: si chiamano così i primi 14 versetti del Vangelo di S. Giovanni) si presenta come un testo libero, come un canto che prende vita e cresce da un versetto all'altro. Esso parla della manifestazione di Gesù che rivela Dio. Gesù è la presenza che a noi uomini parla del Padre, dell'amore che lega il Padre al Figlio e il Figlio al Padre e di ambedue nei riguardi dell'uomo.

Le prime parole di questo Vangelo ci svelano che tutto, proprio tutto, sta inscritto nell'orizzonte di un Dio che è amore sin da principio: "In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio". E tutto ciò che da questo principio divino deriva, è segnato indelebilmente dalla sua impronta. Ogni particolare, piccolo o grande che sia, di tutto l'universo è stato fatto attraverso di Lui.

Proprio il termine "Verbo" attesta che in principio non solo c'è un senso, ma c'è come un grande disegno, una divina strategia, che innestandosi nella storia del mondo le conferisce quanto le nostre parole - quelle delle scienze e di ogni sapere - non saprebbero mai dire o spiegare compiutamente.

Ma l'aspetto che più ci meraviglia e che ci lascia sempre pieni di stupore, è la scelta del Verbo di farsi uomo, di prendere vera carne umana nel seno di Maria.

Ci accompagni, dunque, sul finire di questo anno, e all'inizio di uno nuovo che sta per cominciare, la bellezza insondabile, la ricchezza inesauribile del Verbo che si è fatto uomo, e che era, che è e che sarà al principio, per sempre.

ORARI STRAORDINARI DELLE MESSE

Per le Messe di questi giorni guardate bene gli orari del calendario liturgico

IN PARTICOLARE

MARTEDÌ 31 DICEMBRE: MESSA UNICA ALLE ORE 18.00 IN S. AMBROGIO
MERCOLEDÌ 1° GENNAIO: È SOSPESA LA MESSA DELLE 11.15 IN S. AMBROGIO

Invito in modo particolare tutta la comunità a **vivere insieme l'unica Messa del Te Deum** alle ore 18.00 in S. Ambrogio. *Vogliamo insieme ringraziare il Signore della sua presenza lungo l'anno e insieme "aprire" la nostra porta santa del Giubileo.*

A seguire in Oratorio S. Maria e in Oratorio S. Michele
IL TRADIZIONALE CENONE DI FINE ANNO

In questa occasione del Ringraziamento di fine anno - oltre ai motivi personali che ciascuno conosce - vogliamo dire la parola GRAZIE per tutte le persone che in vario modo sostengono la vita delle nostre chiese, sia con una presenza continuativa nelle attività pastorali, liturgiche, educative, di vicinanza caritativa ai più bisognosi e malati. **GRAZIE DI CUORE.** Abbiamo bisogno di non dare per scontato tutta quella circolazione di gratuità - carità che circola nella nostra comunità.

Voglio anche ringraziare chi sostiene con le Offerte le attività parrocchiali. Sia nella forma semplice dell'elemosina durante le Messe, sia nella forma straordinaria delle Buste e delle Donazioni. Tutti sappiamo che quanto si raccoglie va sempre a beneficio delle opere comunitarie e caritative.

In modo particolare ringrazio per tutte le offerte raccolte nella busta natalizia: **S. Michele € 5.310 - S. Lorenzo € 5.410 - S. Vincenzo € 7.400 - S. Ambrogio € 13.500** (in tutte le parrocchie c'è un calo di circa mille euro rispetto allo scorso anno)

Esse servono per la vita ordinaria della Parrocchie e poi per qualche aggiusta-

mento straordinario necessario nelle belle strutture esistenti.

A S. Michele abbiamo finalizzato le offerte natalizie al pagamento della **rinnovata cucina dell'Oratorio**, la cui spesa ammonta a € 25.000.

A S. Ambrogio le offerte vanno a **sostegno dei lavori di consolidamento del tetto della parrocchiale**, che come si vede dai cartelloni esposti inizierà nel prossimo mese. È stata fatta una perizia approfondita per la legatura delle travi, e si è deciso con gli architetti competenti e con la ditta che eseguirà i lavori che in questa prima fase si interverrà **solo su metà tetto**, quello cioè corrispondente alla chiesa antica del '700 e più bisognoso di sistemazione (circa metà chiesa attuale, partendo dalla zona dell'altare maggiore).

Dopo il consolidamento di questa zona e l'assestamento che si produrrà, si procederà alla seconda parte (fra qualche anno). La cifra, come si vede, resta alta: 40.000 €. Ringrazio della donazioni straordinarie ricevute in questi mesi, per la cura delle nostra chiesa.

Don Alessandro

LA SEGRETERIA PARROCCHIALE DI S. AMBROGIO RIAPRE IL 2 GENNAIO (TEL. 031 607103)

Domenica 5 gennaio
TEATRO DELL'EPIFANIA
ore 21.00

Teatro di Cremona
I ragazzi dell'Oratorio
presentano
lo spettacolo teatrale

EXCALIBUR

Lunedì 6 gennaio
PRESEPE VIVENTE
DALLE 15.00 ALLE 17.00

Nel pomeriggio dell'Epifania, attorno al Santuario si rappresentano alcune scene di presepe vivente.

*Prendendo spunto dal Giubileo, il titolo che guida la riflessione è questo: **GESÙ, PORTA DELLA SPERANZA.***

È UN'OCCASIONE DI ANNUNCIO DELLA FEDE, A CUI INVITARE I BAMBINI E ANCHE CHI È UN PO' LONTANO DALLA CHIESA.

La Messa serale delle 18.00 sarà in Santuario e non in S. Ambrogio.

DOMENICA 12 GENNAIO ci sarà in Oratorio S. Maria il **pranzo missionario con Suor Armida.** È un'occasione per incontrare e sostenere l'opera educativa di suor Armida.

Per l'iscrizione al pranzo riferirsi al Bar S. Maria oppure al cell. 347 1153525 (Luisa)

GIUBILEO 2025 PELLEGRINI DI SPERANZA LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

Un angelo del Signore, avvolto di luce, illumina la notte e consegna ai pastori la buona notizia: «Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,10-11). Tra lo stupore dei poveri e il canto degli angeli, il cielo si apre sulla terra: **Dio si è fatto uno di noi per farci diventare come Lui**, è disceso in mezzo a noi per rialzarci e riportarci nell'abbraccio del Padre.

Questa, sorelle e fratelli, è la nostra speranza. Dio è l'Emmanuele, è Dio-con-noi. L'infinitamente grande si è fatto piccolo; la luce divina è brillata fra le tenebre del mondo; la gloria del cielo si è affacciata sulla terra. E come? Nella piccolezza di un Bambino. E se Dio viene, anche quando il nostro cuore somiglia a una povera mangiatoia, allora possiamo dire: **la speranza non è morta, la speranza è viva, e avvolge la nostra vita per sempre! La speranza non delude.**

Sorelle e fratelli, con l'apertura della Porta Santa **abbiamo dato inizio a un nuovo Giubileo:** ciascuno di noi può entrare nel mistero di questo annuncio di grazia. Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno: c'è speranza anche per te! **C'è speranza per ognuno di noi.** Sorelle, fratelli, questo è il Giubileo, questo è il tempo della speranza! Esso ci invita a riscoprire la gioia dell'incontro con il Signore, ci chiama al rinnovamento spirituale e ci impegna nella trasformazione del mondo, **perché questo diventi davvero un tempo giubilare:** lo diventi per la nostra madre Terra, deturpata dalla logica del profitto; lo diventi per i Paesi più poveri, gravati da debiti ingiusti; lo diventi per tutti coloro che sono prigionieri di vecchie e nuove schiavitù.

Il Giubileo si apre perché a tutti sia donata la speranza, la speranza del Vangelo, la speranza dell'amore, la speranza del perdono.